

I nominati  
dal premierCambia  
la squadra  
di governo  
dopo un annoMICHELA VITTORIA BRAMBILLA  
MINISTRO  
PER IL TURISMOIeri sera il giuramento  
al Quirinale

Ieri sera, al Palazzo del Quirinale, ha prestato giuramento nelle mani del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, il ministro senza portafoglio Michela Vittoria Brambilla. Erano presenti, in qualità di testimoni, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, Consigliere di Stato Donato Marra, e il Consigliere militare del presidente della Repubblica, Generale Rolando Mosca Moschini.

ADOLFO URSO  
VICEMINISTRO  
AL COMMERCIO ESTERO

→ **Fa il rimpastino** annunciato di governo. E poi comunica una raffica di disdette

→ **I terremotati** ora sono meno inclini alle fanfare, aspettano fatti

# Berlusconi non se la sente più Non va a L'Aquila né altrove

Berlusconi annulla vari appuntamenti, soprattutto la visita a L'Aquila annunciata da Vespa. Al Consiglio dei ministri nominata Michela Brambilla al Turismo e cinque viceministri. La «rossa» ha giurato al Quirinale.

## NATALIA LOMBARDO

ROMA  
nlombardo@unita.it

Sarà lo stress di questi giorni, ma quello che il cordone protettivo attorno a Silvio Berlusconi giura sia «un terribile torcicollo», sembra una provvidenziale sciatalgia d'uscita per evitare apparizioni pubbliche a rischio contestazioni o domande scomode. Uno dopo l'altro, il presidente del Consiglio ieri ha disertato vari appuntamenti, a cominciare dalla Festa della Polizia la mattina con Napolitano. E, soprattutto, non è volato in elicottero a L'Aquila per l'undicesima visita. Eppure, al riparo da sgambetti e ben seduto nel salotto di Bruno Vespa aveva annunciato l'annuncio, clamoroso a suo dire, su un'importante ricerca avvenuta nella prestigiosa Università de l'Aquila,

Invece niente, la mattina è rimasto a Palazzo Grazioli. Cancellati dall'agenda anche gli appuntamenti del week end: la visita al Salone del Gioiello di Marcianise stamattina, il polo orafa del Tari in provincia di Caserta, dove aleggiavano proteste. Annullata anche la l'apertura

della campagna elettorale per le provinciali a Milano, al Teatro dal Verme. Per Silvio si profila un tranquillo week end (di avvocati?) a Villa San Martino ad Arcore, a meno che non si spinga da Veronica a Macherio...

## MARTUSCIELLO PROMOSSO

La visione di Anno Zero a Palazzo Grazioli lo ha irritato non poco, e, al telefono con alcuni parlamentari, ha lamentato il modo in cui «si spendono i soldi pubblici». Salvo poi smentire, durante il consiglio dei ministri, tanto per dire «lavoravo a cose serie». Comunque qualcosa si è mosso sulla linea Napoli-Casoria: Fulvio Martusciello, uno dei due esponenti del Pdl

## MARCIANISE

Era atteso alla fiera del gioiello a Marcianise, vicino Caserta per oggi. Ma non ci sarà, come ieri dopo un annuncio rapido, ha fatto sapere che non sarebbe andato dai terremotati.

dei quali, a detta di Berlusconi, gli voleva parlare Elio Letizia, il padre di Noemi, è stato nominato vice coordinatore regionale del Pdl campano. Una bella promozione se si considera che finora, insieme al fratello Antonio, Martusciello era stato messo un po' in disparte nel partito. Un recupero tempestivo, e di Elio Letizia si sa

che vantava, con i forzisti napoletani, «potenti amicizie romane» mai specificate.

## LA «ROSSA» MINISTRA

Ieri Berlusconi non ha potuto disertare il consiglio dei ministri nel quale è stata nominata ministra del Turismo Michela Vittoria Brambilla, né la salita al Quirinale alle otto di sera per il giuramento della «rossa» di Lecco. Ora ha ministero tutto per sé, pur senza portafoglio. Irrinunciabile, dopo tanti rinvii e tanta fatica per tacitare i malumori nella maggioranza, anche l'allargamento della squadra di governo: il Cdm ha «promosso» 5 sottosegretari al ruolo di viceministri. Tre erano già dati per scontati: Paolo Romani allo Sviluppo economico con delega alle comunicazioni, Adolfo Urso con delega al Commercio Estero, Roberto Castelli alle Infrastrutture. Ne sono stati aggiunti due: Ferruccio Fazio al Welfare con delega alla Salute e Giuseppe Vegas all'Economia.

Il cdm ha anche approvato un disegno di legge che passerà al Parlamento per «spacchettare» il Welfare e ricreare il ministero della Salute, con portafoglio, da affidare al «tecnico» Ferruccio Fazio (e si prevedono altri due sottosegretari, uno ai Rapporti col Parlamento e uno al Lavoro). Sulla nomina di Fazio si era opposto Maurizio Sacconi, che si vede togliere un delega importante, ponendo problemi sul cambiamento della Finanziaria. La stessa promozione della Brambilla - la ministra dalla

calza autoreggente esibita in tv - ha provocato malumori tra i notabili forzisti; insoddisfatte An e Lega perché la bilancia infatti pesa sul fronte forzista e berlusconiano del Pdl. E la nomina di Vegas, (che già fu viceministro all'Economia nel 2003) anche Tremonti avesse opposto una certa resistenza, nel timore di essere ridimensionato. ♦

## SARDEGNA

La Giunta di destra  
ha cancellato  
la tassa sul lusso

SARDEGNA «Lo sviluppo va incentivato riducendo la pressione fiscale e non imponendo tasse inutili e idiote». L'assessore del Bilancio Giorgio La Spisa, nelle battute finali del dibattito sulla Finanziaria 2009, ha posto così una pietra tombale su uno dei provvedimenti che avevano caratterizzato la passata legislatura regionale: le tasse sul lusso, un'iniziativa fortemente voluta da Renato Soru più che per tassare i ricchi nell'ottica di accantonare risorse per garantire un fondo perequativo alle zone interne della Sardegna e migliorare la sostenibilità ambientale sulle coste, dove ogni estate arrivano milioni di turisti. La Manovra cancella le ultime imposte rimaste del provvedimento varato nel 2006 dalla Giunta Soru.